

INTELLIGENZA ARTIFICIALE:

MICROCHIP E MATERIE PRIME

La potenza di calcolo della AI ha bisogno di grandi quantità di chip all'interno dei sempre più numerosi Data Center che si stanno costruendo. Ma i circuiti integrati sono oramai diffusi in pressoché tutti gli oggetti di uso quotidiano. Dagli smartphone ai PC, dai frigoriferi alle automobili, dai dispositivi medici ai satelliti, dalle console dei videogame ai missili.

La vendita annua di semiconduttori ha superato ampiamente la soglia record di **1.000 miliardi** di unità. Ciò equivale a **circa 140 unità** per ogni persona sulla terra.

La produzione di un microchip è un'impresa gigantesca che vede entrare in gioco numerose aziende e milioni di lavoratori.

La filiera che trasforma il silicio in dispositivi minuscoli è una lunga odissea. Dal pezzo di roccia al prodotto che finisce nelle nostre tasche il percorso attraversa continenti e si dipana nel tempo. Arriva alle frontiere della chimica, della fisica e delle nanotecnologie e comprende innumerevoli processi industriali.

Il massimo della capacità ingegneristica e produttiva dell'uomo oggi mostra immediatamente il suo utilizzo nelle guerre economiche, politiche e militari, scatenate dall'anarchia del mercato capitalistico e dallo scontro tra Potenze.

MARTEDÌ

20

OTTOBRE

ORE 21

Presso la sede del
Coordinamento
Ingegneri e tecnici
Viale Monza 142

